

adulti di Ac

Un cammino di fede condiviso

Tutti facciamo esperienza, nell'esistenza quotidiana, di avere poco tempo per il Signore. L'Avvento che sta per iniziare ci invita a sostare in silenzio per capire una presenza, per comprendere che i singoli eventi della giornata sono segni d'amore che Dio ci rivolge. Per questo motivo anche quest'anno l'Azione Cattolica Adulti organizza tre giornate di spiritualità dal titolo «Contemplativi con Maria, di fronte al mistero dell'incarnazione». Le giornate saranno domenica 13 novembre e mercoledì 23 novembre presso la Villa Sacro Cuore a Triuggio e domenica 11 dicembre presso i Padri Oblati di Rho, dalle ore 9 alle ore 16: il programma prevede una meditazione iniziale a partire dal passo di Vangelo Luca 2, 1-20, a seguire un momento di silenzio personale e la S. Messa. Lo spazio po-

meridiano è dedicato ad una affascinante scoperta dall'icona della natività del maestro russo Rublev, a partire dalla quale verrà sviluppato un percorso di approfondimento spirituale. «Il ritiro di Avvento - ricorda Paola Cova della presidenza diocesana di Ac - è un momento di ascolto privilegiato della Parola di Dio, che prova a coniugare il silenzio e la riflessione personale con la dimensione della condivisione e della fraternità, così da fare esperienza di Dio all'interno di un cammino di fede condiviso». Per iscriversi è necessario contattare esclusivamente la segreteria dell'Azione Cattolica, almeno tre giorni prima dell'appuntamento scelto al numero 02.58391328, oppure via e-mail: segreteria@azionecattolicamilano.it.

Martino Incarbone

Adolescenti, «facciamo l'uomo» il 20 ritiro diocesano a Seveso

Domenica 20 novembre, dalle 9.30 alle 17, si terrà un ritiro diocesano di Avvento per gli adolescenti presso il Seminario di Seveso dal titolo «Facciamo l'uomo». Si tratta naturalmente di una proposta adatta alla loro età, con una meditazione al mattino e tempo per la preghiera e la riflessione personale a partire da un brano del profeta Geremia (18, 1-10). Ci saranno anche momenti di animazione e condivisione per rendere la giornata ricca e varia nella forma e nei contenuti. A mezzogiorno sono previsti lavori di gruppo, quindi pranzo al sacco e testimonianze nel pomeriggio, la giornata si concluderà con la celebrazione dell'Eucaristia alle 16.

«Facciamo l'uomo - spiegano gli organizzatori - è l'intenzione di Dio che subito si traduce in azione. Egli porta a compimento la sua opera che giudica "molto buona". L'invito a partecipare

a questo ritiro di Avvento è rivolto agli adolescenti della Diocesi «perché si confrontino con il pensiero di Dio che ha voluto ciascuno di noi come un "capo-lavoro" ai suoi occhi. Il pensiero di Dio non è sempre positivo e quando, per la nostra libertà, le nostre azioni si sono distanziate dalle sue, da creature che eravamo - mostrando il suo volto di misericordia - ha deciso di farci addirittura "figli" a immagine del suo Figlio unigenito, mandato nel mondo e fatto uomo come noi». Del resto, concludono, «anche noi siamo opera delle sue mani, suoi modelli viventi, perché la nostra vita sia a sua immagine». Per partecipare al ritiro occorre iscriversi entro e non oltre venerdì 11 novembre o sino a esaurimento posti presso il Servizio per i Ragazzi, gli Adolescenti e l'Oratorio (via S. Antonio, 5 - Milano); tel. 02.58391356; fax 02.58391350; e-mail: ragazzi@diocesi.milano.it, (L.B.)

domenica 13

Giovani allenatori a Monza

Dopo la positiva esperienza del «Who? What? How?» estivo, la Commissione Diocesana Sport ripropone un momento dedicato a tutti i giovani allenatori (dal 16 ai 20 anni). Domenica 13 novembre, al Collegio Villorosi - San Giuseppe di Monza, dalle 9.30 alle 12.30, ad «Allenare con il gioco» verranno proposti alcuni giochi utili per allenare. La mattinata avrà carattere pratico e si concentrerà sulla disciplina del calcio e della pallavolo. Alle 11.30 sarà celebrata la Messa. È necessario segnalare la propria presenza (entro oggi) alla e-mail: sport@diocesi.milano.it.

sarà presentato il 9

«Io cristiano come voi». Libro di don Rigoldi

Mercoledì 9 novembre, alle ore 18, presso la Fondazione culturale Ambrosianeum (Sala Falck, via delle Ore, 3 - Milano) si terrà la presentazione del libro di don Gino Rigoldi dal titolo «Io cristiano come voi» (Edizioni Paoline). Ne parlano con l'autore, Lucia Castellano, Angela De Luca, Marco Garzonio. Dalle relazioni all'educazione, dall'amore alla sessualità, dalla fede alla solidarietà, dalla famiglia ai giovani: il libro raccoglie venti riflessioni di una voce autorevole in tema di disagio giovanile, ma non solo; presidente dell'associazione «Comunità Nuova».

«Davide: tra servizio e tentazioni del potere» è il tema degli incontri di spiritualità proposti in Avvento agli amministratori pubblici e agli

operatori del socio-politico. Una occasione significativa per i cristiani impegnati nel mondo. Trenta le sedi in Diocesi, centinaia di partecipanti

I primi appuntamenti il 12 e 13 novembre

Gli incontri di spiritualità per impegnati nel socio-politico, nel periodo di Avvento, si svolgono a livello di Decanato. Sabato 12 novembre sono in programma a Viggiù per la Valceresio (ore 15-18.30, più Santa Messa); a Lecco, anche per l'Alto Lario e Primaluna (ore 16-19), a Gasteletto di Cuggiono per il Decanato di Castano Primo (ore 15.30-18.30, più Santa Messa). Domenica 13 invece gli incontri si terranno (allo stesso orario, ore 9-13) a Varese, anche per Azzate e Carnago, Besozzo; a Garbagnate Milanese per il Decanato di Bollate; a Gorla Minore, per la Valle Olona e Busto Arsizio; a Cologno Monzese. Per il Decanato di Milano (con Peschiera Borromeo) l'appuntamento è sabato 26 novembre (ore 9-13) presso il Collegio S. Carlo (corso Magenta, 71).

DI WALTER MAGNONI*

Saranno oltre trenta gli incontri di spiritualità, sparsi sul territorio di tutta la Diocesi, che vedranno impegnati amministratori pubblici e operatori del socio-politico per un momento di preghiera e riflessione a partire dalla figura biblica del re Davide. Si svolgeranno da Luino ad Abbiategrasso; da Porlezza a Treviglio; da Erba a Rho, passando per grandi città come Milano, Lecco, Monza, Varese, Saronno, Gallarate e Sesto San Giovanni e coinvolgeranno centinaia di persone con un duplice scopo: recuperare il valore della preghiera e del silenzio e imparare a dialogare anche tra cattolici di orientamenti politici differenti. Questi momenti s'inseriscono in una tradizione pluridecennale e con partecipazioni altissime nel tempo continuano a rappresentare un'occasione significativa per i cristiani impegnati nel mondo. Perché partecipare a questi momenti? Le ragioni sono molteplici e ne indichiamo solo alcune: anzitutto perché la preghiera è la linfa vitale di ogni cristiano e per chi è impegnato in ambito sociale e politico diviene ancora più urgente porsi in atteggiamento di ascolto e di invocazione a Dio. In secondo luogo la

Cattolici in politica, preghiera e dialogo

lettura di brani biblici, una breve lectio divina e un po' di spazio per far silenzio sono indispensabili per lasciare che si crei un dialogo tra la Parola e la vita di chi si mette in ascolto. Infine, appare significativo il momento di scambio tra i partecipanti, i quali, dopo la meditazione personale hanno la possibilità di condividere, nello stile della comunicazione della fede, quello che la Parola suggerisce al loro vivere sociale. Quest'anno abbiamo scelto di lasciarci provocare dalla figura del re Davide. La sua è una vicenda complessa ma piena di spunti. Scelto da Dio ancora giovane per succedere a

Saul come re, dimostra grande coraggio e lealtà. Saul s'ingelosisce di Davide e lo vorrebbe morto. Il giovane Davide vive questo tempo con grande perseveranza accettando pericoli e fatiche. Però, una volta fatto re, Davide non si dimostra così virtuoso, ma si lascia corrompere dal potere acquisito e lo usa male, arrivando sino all'adulterio e all'omicidio. Sarà necessario l'intervento del profeta Natan per aiutarlo a ravvedersi e iniziare un itinerario penitenziale. Davide ci mostra le tentazioni del potere. Attraverso la sua figura vediamo le grandi potenzialità di bene che possono essere attuate da chi

amministra la cosa pubblica e al contempo i rischi che si presentano a chi ha in mano le sorti di altri e può compiere scelte egoistiche che generano malcostumi. La speranza è che in tanti possano partecipare a questi appuntamenti. Preghiera, studio e ricerca del bene comune nelle sue attuazioni pratiche sono le vere priorità dei cristiani impegnati nel socio-politico. Forse facciamo troppi convegni, dove si chiacchiera molto, ma si ascolta poco e soprattutto non sempre si elabora una riflessione significativa. È più arduo far silenzio, ascoltare la Parola di Dio, trovare tempi per seri approfondimenti e per

ascoltare i segnali che oggi provengono dalla gente che fatica ogni giorno per non soccombere a questa crisi. Questi incontri hanno la pretesa di andare in tale direzione come stimolo a fare della preghiera il nutrimento quotidiano e dell'ascolto reciproco una prassi da non dimenticare. Se una nuova stagione deve nascere per i cattolici impegnati in politica, questa dovrà necessariamente passare per persone capaci di ascoltare di più il Signore e il cuore degli uomini e delle donne d'oggi.

*responsabile Servizio per la pastorale sociale e il lavoro